

- grafici ad istogrammi singoli e multipli;
- grafici a dispersione.

Oltre ai grafici appena elencati, nel proseguo del testo verranno illustrati anche i grafici pivot.

1.4.1 Grafici ad istogrammi

Il grafico ad istogrammi singoli o multipli rappresenta la forma più intuitiva di rappresentazione di un fenomeno unidimensionale.

ESERCIZIO. Aprire il file “istogrammi.xls”. Il dataset, contenuto nella zona A1:E7, rappresenta il fatturato generato dalle vendite di tre tipologie di prodotto suddiviso per trimestri.

Rappresentare graficamente mediante istogrammi nello stesso foglio di lavoro i dati del totale delle vendite per le tre tipologie di prodotto variando il colore per dato. Impostare per l’asse Y, come valore minimo 0 e valore massimo 6000, con intervallo 1000. Specificare come distanza tra le barre 30%. Cambiare il colore alle serie e aggiungere le etichette dati.

SOLUZIONE. Passo 1: selezionare l’intervallo di dati B7:D7 e selezionare il grafico ad istogrammi 2D dal menù “INSERISCI” come mostrato in Figura 1.25(a).

Passo 2: una volta creato il grafico, cliccare su un numero qualsiasi dell’asse delle ascisse con il tasto destro del mouse e scegliere l’opzione “Seleziona dati” dal menu contestuale (Figura 1.25(b)).

Passo 3: cliccare su “Modifica” nell’area “Etichette asse orizzontale(categoria)” (Figura 1.25(c)).

Passo 4: cliccare per selezionare l’intervallo (Figura 1.25(d)).

Passo 5: selezionare con il mouse l’intervallo B2:D2 e cliccare INVIO due volte (Figura 1.25(e)).

Passo 6: cliccare su OK (Figura 1.25(f)).

Passo 7: Per impostare la scala dell’asse Y, cliccare su un numero qualsiasi dell’asse delle ordinate con il tasto destro del mouse e scegliere l’opzione “Formato asse” dal menu contestuale (Figura 1.25(g)).

Passo 8: impostare 0 e 6000 come limite inferiore e superiore dell’asse delle ordinate con passo 1000. (Figura 1.25(h)).

Passo 9: cliccare su un istogramma qualsiasi con il tasto destro del mouse e scegliere l’opzione “Formato serie dati” dal menu contestuale (Figura 1.26(a)).

Passo 10: nel menù “OPZIONI SERIE” impostare il valore del parametro “Sovrapposizione serie” a 0% e il valore del parametro “Distanza tra le barre” a 30%. (Figura 1.26(b)).

Passo 11: selezionare l’opzione “Cambia colore per dato” nel menù “RIEMPIMENTO”. (Figura 1.26(c)).

Passo 12: output finale dell’intera procedura è rappresentato in Figura 1.26(d).

Figura 1.25: Creazione di un grafico ad istogrammi, aggiunta delle etichette sull'asse delle categorie e impostazione della scala dell'asse verticale.

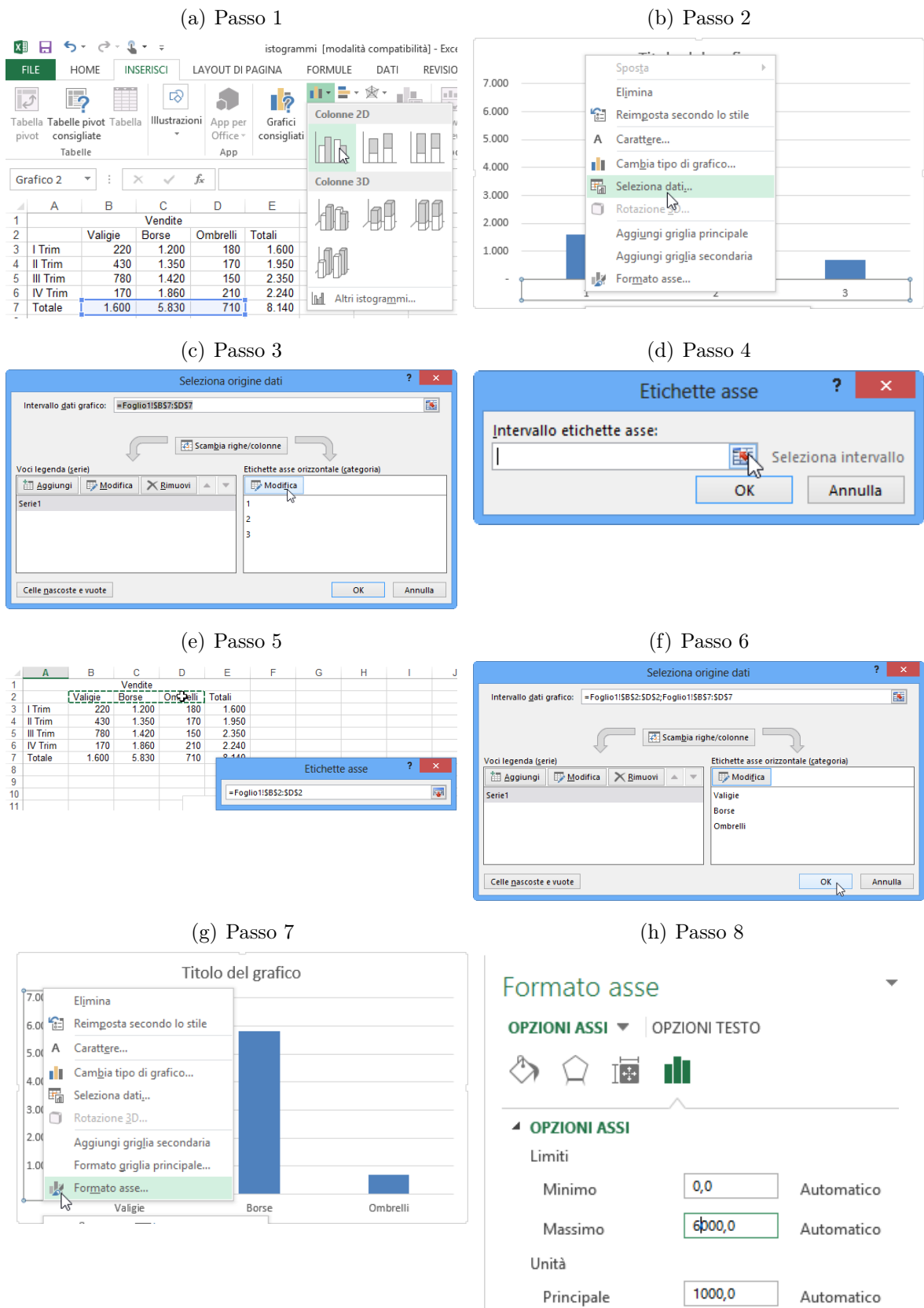
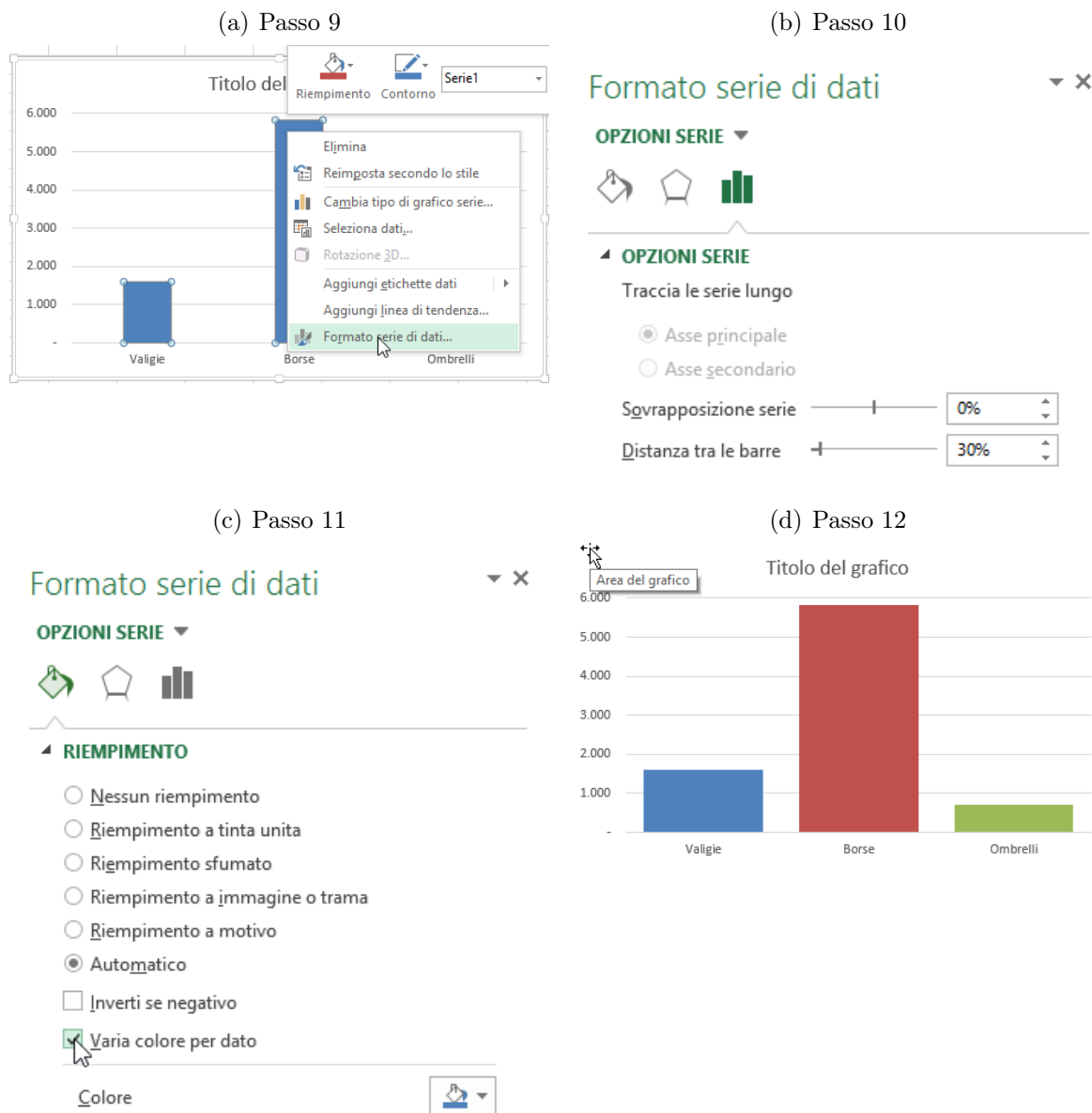


Figura 1.26: Impostazione dei colori delle barre e delle loro distanze.



ESERCIZIO. Aprire il file “istogrammi-multipli.xls”. Il file contiene nella zona A1:D5 i dati delle vendite di una azienda negli anni 2010-2012 riferite a 4 regioni italiane. Rappresentare i dati con due diagrammi a barre multiple verticali, ponendo sull’asse delle ascisse prima le regioni e poi gli anni. Aggiungere infine le etichette dati.

SOLUZIONE. Selezionare l’intero intervallo di dati A1:D5 e scegliere “grafico ad istogrammi 2D” dal menù “INSERISCI” come mostrato in Figura 1.27(a). In automatico Excel produce il grafico ad istogrammi multipli riportati nella Figura 1.27(b), che inserisce sull’asse delle ascisse le etichette delle regioni, (ossia considera le serie per colonna). Per inserire sull’asse delle ascisse gli anni (ossia considerare le serie per righe), è sufficiente fare click sull’opzione “seleziona dati”, vedi Figura 1.27(c) e nella